



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Rapporto Ambientale 2012



indice

pag. 1	introduzione
pag. 2	iniziative
pagg. 3 - 4	ENERGIA
pag. 5	ACQUA
pag. 6 - 7	CARTA
pag. 8	RIFIUTI
pag. 9	BANCONOTE TRITURATE
pag. 10 - 11	MOBILITA'
pag. 13	metodologia

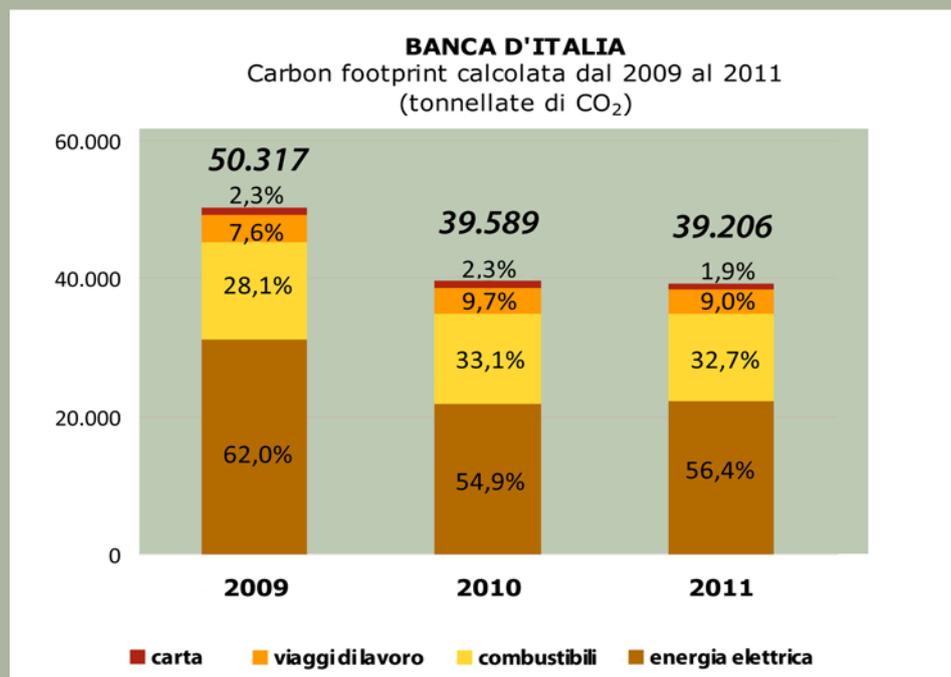
introduzione

Il Rapporto 2012, in linea con le precedenti due edizioni del documento, fornisce, principalmente attraverso dati numerici, un quadro completo della performance ambientale della Banca fino al 2011: laddove possibile, sono riportate serie storiche relative al quinquennio 2007-2011, per fornire su un più ampio arco temporale una rappresentazione sia dei progressi compiuti, sia delle aree di miglioramento.

Si fa rimando alla nota metodologica per tutte le informazioni di dettaglio attinenti ai dati illustrati nel Rapporto e al perimetro a cui gli stessi fanno riferimento.

Dall'analisi complessiva degli indicatori ambientali emerge un ulteriore miglioramento della performance ambientale della Banca rispetto al 2010.

Le emissioni totali di anidride carbonica del 2011 (cfr. grafico), dopo il sensibile calo osservato nel 2010, ottenuto grazie anche all'incremento della quota di energia rinnovabile acquistata, si sono ulteriormente ridotte, seppur in maniera lieve, rispetto all'anno precedente.



I consumi energetici, dopo una progressiva tendenziale riduzione osservata fino al 2010, in gran parte dovuta al progetto di riorganizzazione territoriale della rete delle Filiali, sono rimasti pressoché invariati nel 2011.

Nel quinquennio 2007-2011, si è progressivamente ridotto sia il consumo pro capite di carta per uso ufficio, sia quello della carta usata per la stampa delle pubblicazioni. La percentuale dei consumi di carta riciclata in risme è sensibilmente aumentata, rispetto all'anno precedente, passando dallo 0,7% al 20,1%.

In tema di rifiuti, sono stati confermati i positivi risultati ottenuti negli anni precedenti relativi alla percentuale di rifiuti avviati a forme di recupero (riciclo, termovalorizzazione).

Per quanto attiene ai viaggi di lavoro, a fronte di un crescente numero di chilometri percorsi rispetto all'anno precedente si registra un maggiore utilizzo di mezzi di trasporto più ecologici, come il treno.

iniziative

Nel fare rimando alle precedenti due edizioni del Rapporto per un quadro completo delle iniziative realizzate nel tempo, si riporta di seguito un sintetico elenco di quelle avviate o realizzate nel corso del 2011:

ENERGIA

- conclusione della procedura di gara per l'installazione di un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di produzione delle banconote;
- avvio del programma per l'effettuazione di check up energetici per i principali edifici della Banca al fine di individuare iniziative mirate di riduzione dei fabbisogni di energia;
- avvio del progetto di riduzione dei consumi energetici dei data center, attraverso l'installazione di "isole", ossia di unità modulari ad alta efficienza energetica, dotate di impianti di condizionamento autonomi e integrati, che permettono di evitare il condizionamento dell'intero ambiente dove sono ospitati gli elaboratori;
- adesione alla "giornata del risparmio energetico" (17 febbraio 2011);

CARTA

- realizzazione, nell'ambito dei servizi di tesoreria, di specifiche procedure che consentono la dematerializzazione di parte dei flussi documentali;
- fornitura a tutte le unità della Banca di carta riciclata (in risme), munita di marchi di qualità ecologica che ne attestano un ridotto impatto sull'ambiente anche nelle fasi di produzione;

ACQUISTI "VERDI"

- inserimento, nelle procedure di gara per l'acquisizione di attrezzature informatiche (server, stampanti, scanner, pc portatili), di clausole "verdi", tra le quali la richiesta di prodotti con marchio "Energy Star";

MOBILITA' SOSTENIBILE

- proseguimento del progetto di installazione di apparati di videoconferenza (67 quelli installati in altrettante sale riunioni al 2011) per ridurre gli spostamenti del personale tra le diverse sedi;
- installazione di due torrette di ricarica per mezzi elettrici presso Palazzo Koch (Roma) in aggiunta alle quattro già installate presso il Centro Donato Menichella (Frascati);

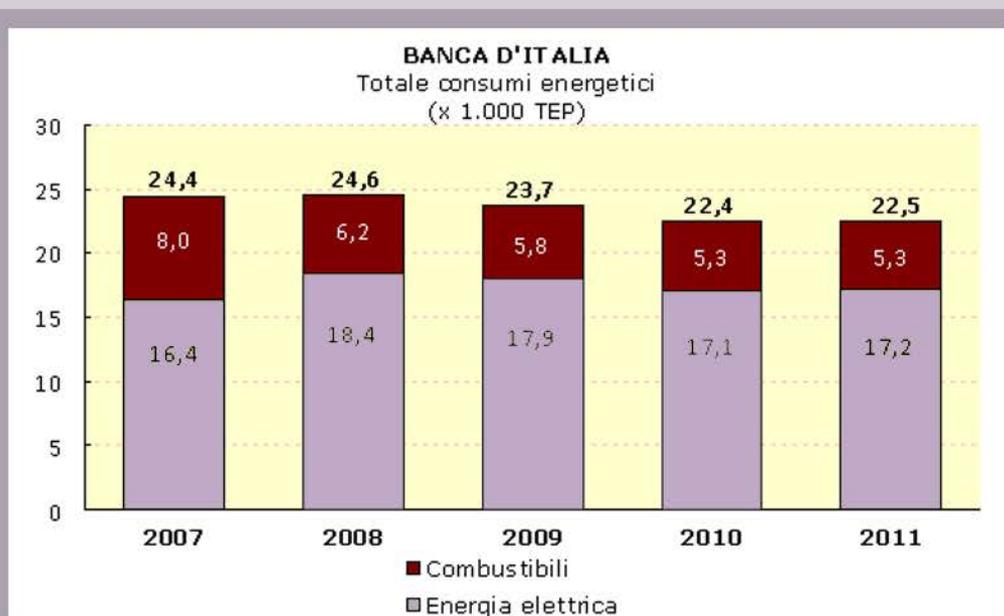
SENSIBILIZZAZIONE DEL PERSONALE

- diffusione a tutti i dipendenti della "guida utente al risparmio energetico" contenente indicazioni per razionalizzare l'utilizzo della carta e ridurre ulteriormente i consumi energetici delle apparecchiature informatiche (pc, stampanti, ecc.).

energia

-8%

riduzione dei consumi energetici dal 2007 al 2011

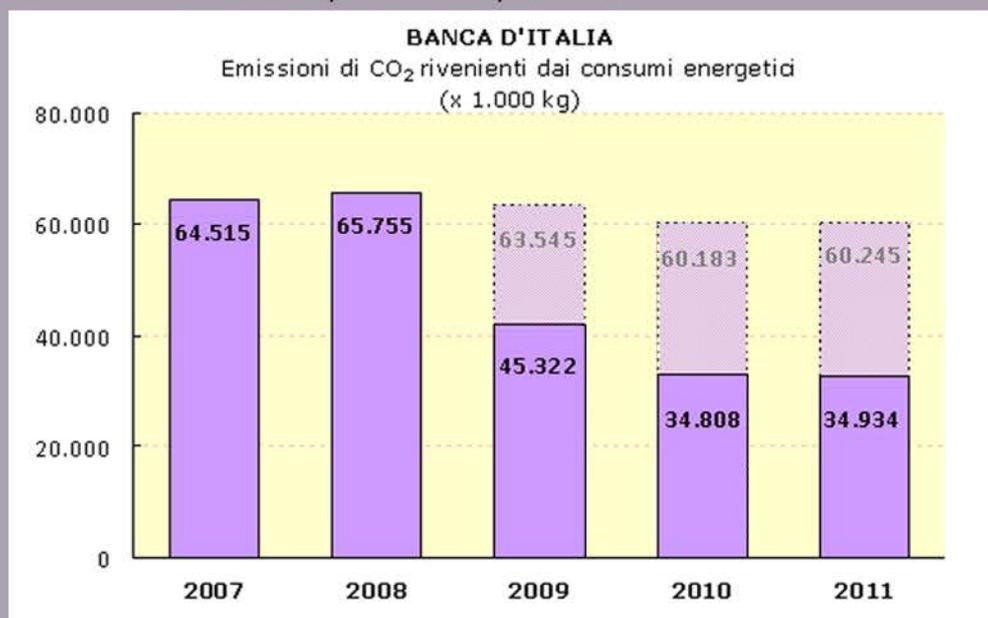


Il grafico mostra l'andamento dei consumi energetici complessivi della Banca nel quinquennio 2007-2011. I valori sono espressi in TEP (tonnellate equivalenti di petrolio), unità di misura convenzionale che permette di esprimere con un'unica grandezza i consumi di energia elettrica e di combustibili (gas metano, gasolio per riscaldamento e autotrazione, ecc.).

Fino al 2010 si osserva una progressiva riduzione dei consumi dovuta alla riorganizzazione della rete territoriale delle Filiali. Nel 2011 i consumi sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

53%

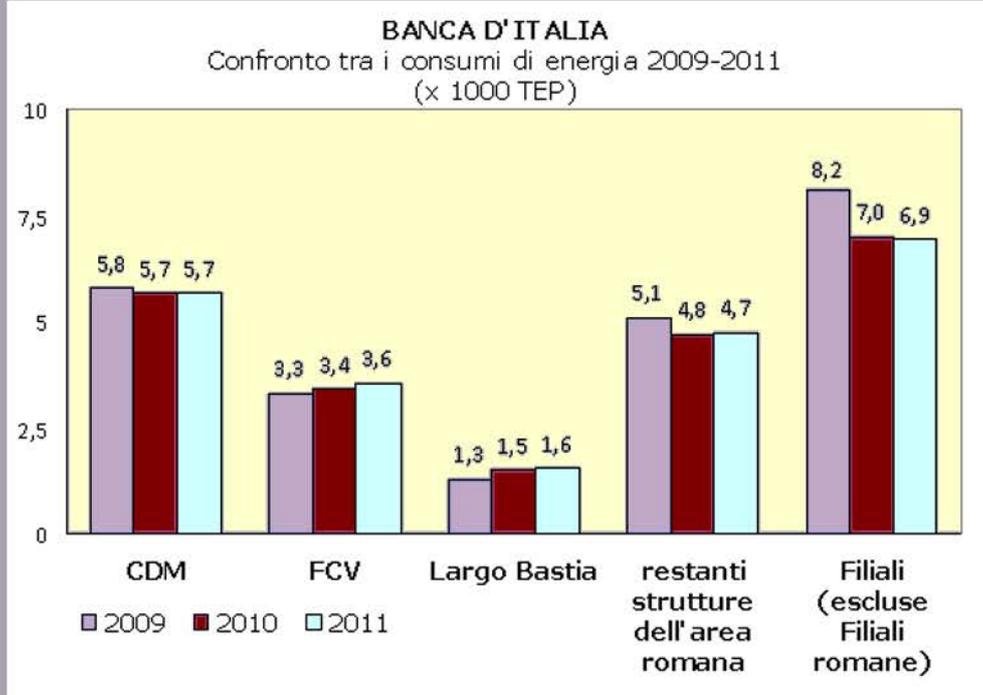
quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili nel 2011



Le emissioni di anidride carbonica dovute ai consumi energetici sono tendenzialmente diminuite nel corso degli anni. Il più marcato calo, registrato a partire dal 2009, è stato ottenuto grazie all'acquisto di una quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili: dal 2009, sono alimentati con energia "verde" i due principali stabili dell'area romana (Palazzo Koch e CDM). Dal 2010, è alimentato con energia rinnovabile anche lo stabilimento di produzione delle banconote. Le barre evidenziate in chiaro rappresentano le emissioni teoriche che si sarebbero avute nel triennio 2009-2011 senza l'acquisto della quota di energia rinnovabile.

energia

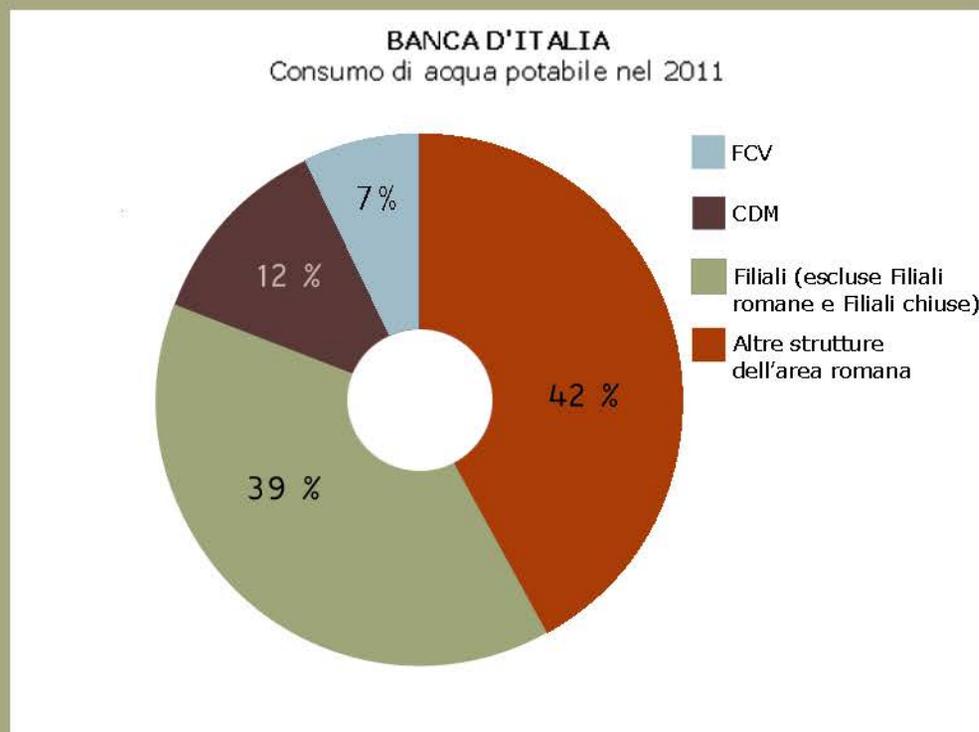
-16%
riduzione dei consumi
energetici delle Filiali tra il
2009 e il 2011



Nel corso dell'ultimo triennio, sono aumentati i consumi energetici del sito di produzione delle banconote (FCV), dove, a fine 2009, è stato introdotto un secondo turno giornaliero di lavoro. Un aumento dei consumi si osserva anche per lo stabile di Largo Bastia a Roma, che ospita un centro di elaborazione dati. Per le Filiali, invece, dopo il completamento della riorganizzazione della rete territoriale, i consumi di energia sono rimasti pressoché invariati tra il 2010 e il 2011.

150

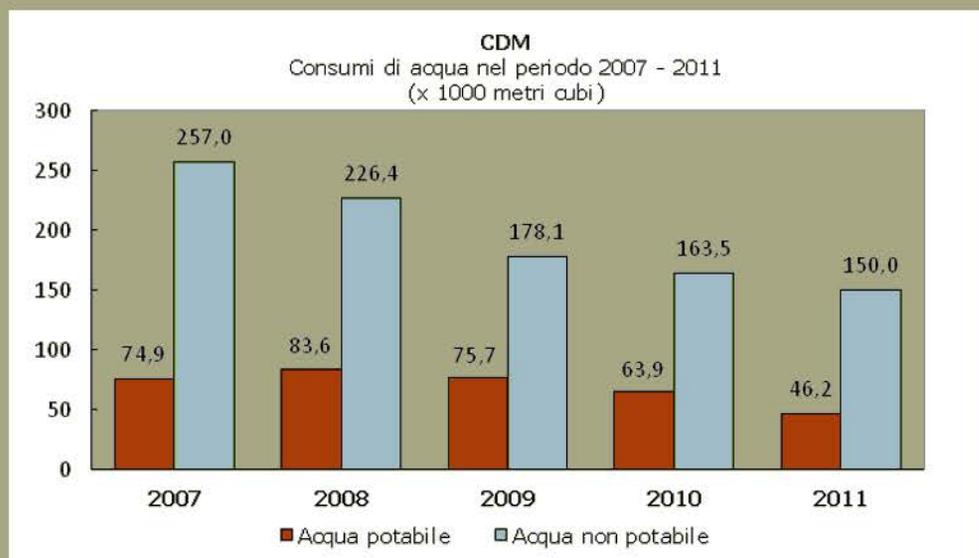
consumo medio giornaliero in litri di acqua potabile per dipendente nel 2011



Il grafico mostra la distribuzione dei consumi di acqua potabile nel 2011. Complessivamente i consumi di acqua potabile risultano diminuiti del 4% circa rispetto all'anno precedente. L'acqua non potabile è usata prevalentemente presso lo stabilimento di produzione delle banconote (FCV) e presso il Centro Donato Menichella (CDM) per usi industriali e/o per l'innaffiamento delle aree verdi.

-41%

diminuzione del consumo di acqua totale presso il CDM dal 2007 al 2011



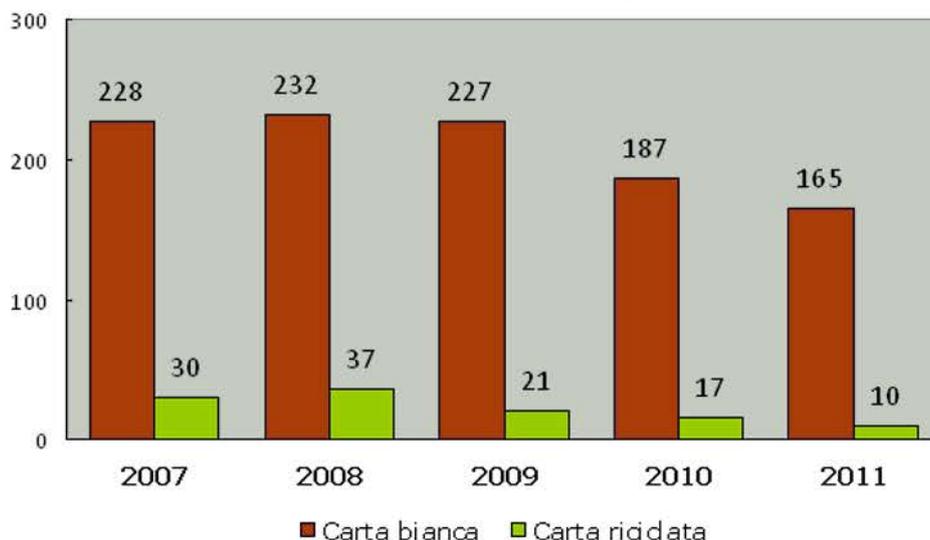
Per il Centro Donato Menichella, il grafico evidenzia, nel quinquennio, una progressiva contrazione nei consumi sia di acqua potabile sia di acqua non potabile. L'aumento registrato nel 2008 del consumo di acqua potabile è da porre in relazione al trasferimento presso il Centro, alla fine del 2007, di circa 300 persone.

-32%

riduzione della carta utilizzata per la stampa delle pubblicazioni della Banca tra il 2007 e il 2011

CENTRO STAMPA DELLA BANCA D'ITALIA

Carta utilizzata (x 1000 kg)



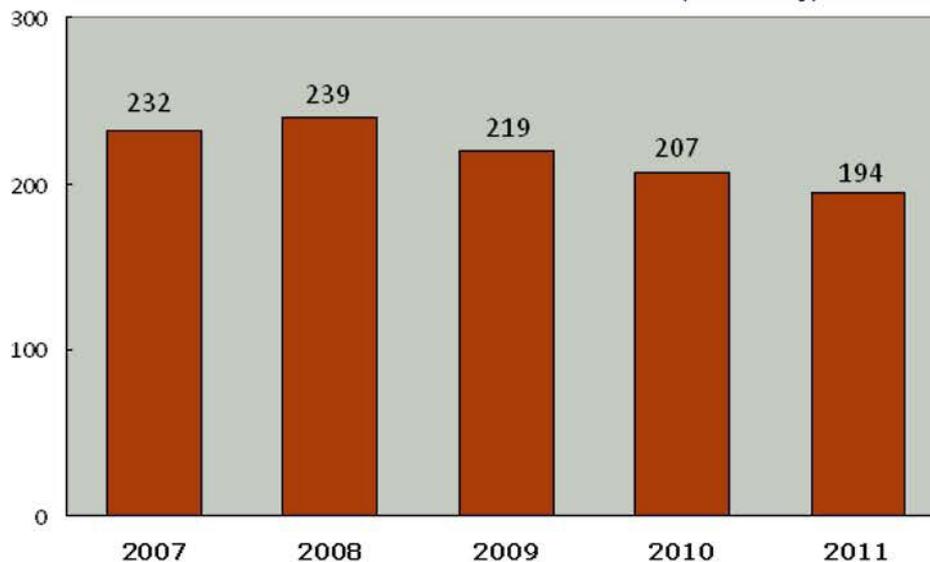
I quantitativi di carta riciclata e non riciclata utilizzati dal Centro Stampa della Banca, si sono progressivamente ridotti nel tempo: tale risultato è stato ottenuto grazie a una progressiva diminuzione delle tirature cartacee delle pubblicazioni, alcune delle quali sono prodotte esclusivamente in formato digitale.

27

fogli di carta consumati in media in un giorno da ciascun dipendente della Banca nel 2011

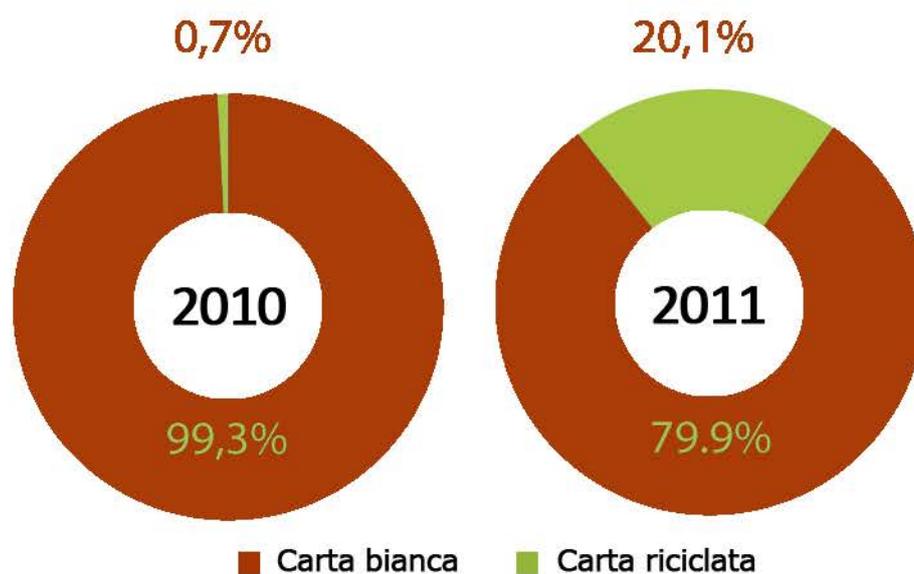
AREA ROMANA

Fornitura carta in risme A3 e A4 uso ufficio (x 1000 kg)



L'introduzione, nel corso degli anni, di procedure informatiche che hanno consentito una progressiva dematerializzazione dei flussi documentali, unita alle iniziative di sensibilizzazione del personale, ha consentito nel quinquennio di ridurre, in valore assoluto, di circa il 16% la fornitura di carta in risme per uso ufficio nell'area romana. Il consumo pro-capite di carta, in 5 anni, si è ridotto dell'14%.

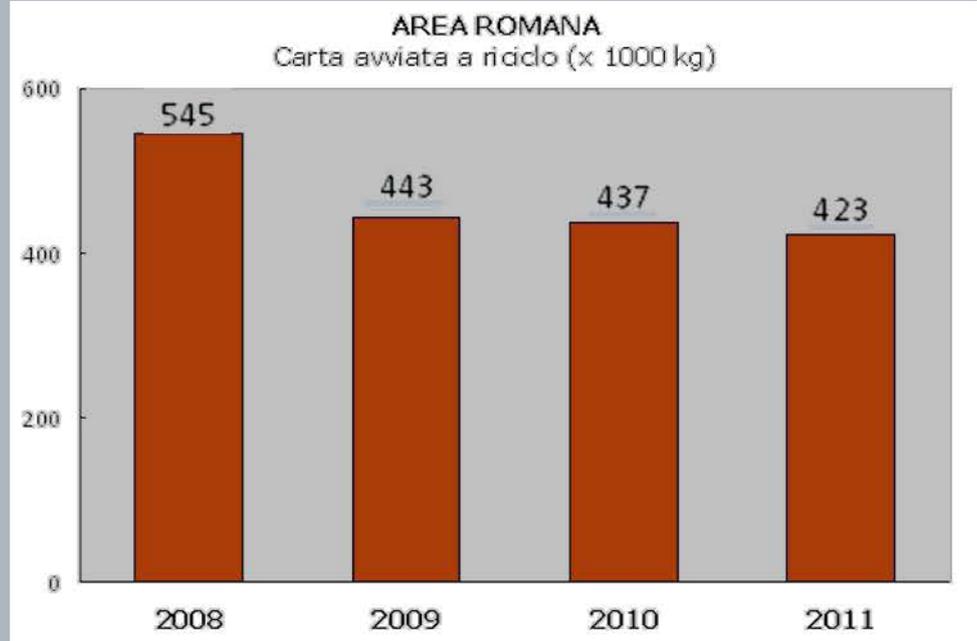
BANCA D'ITALIA
Fornitura di carta bianca e di carta riciclata uso ufficio



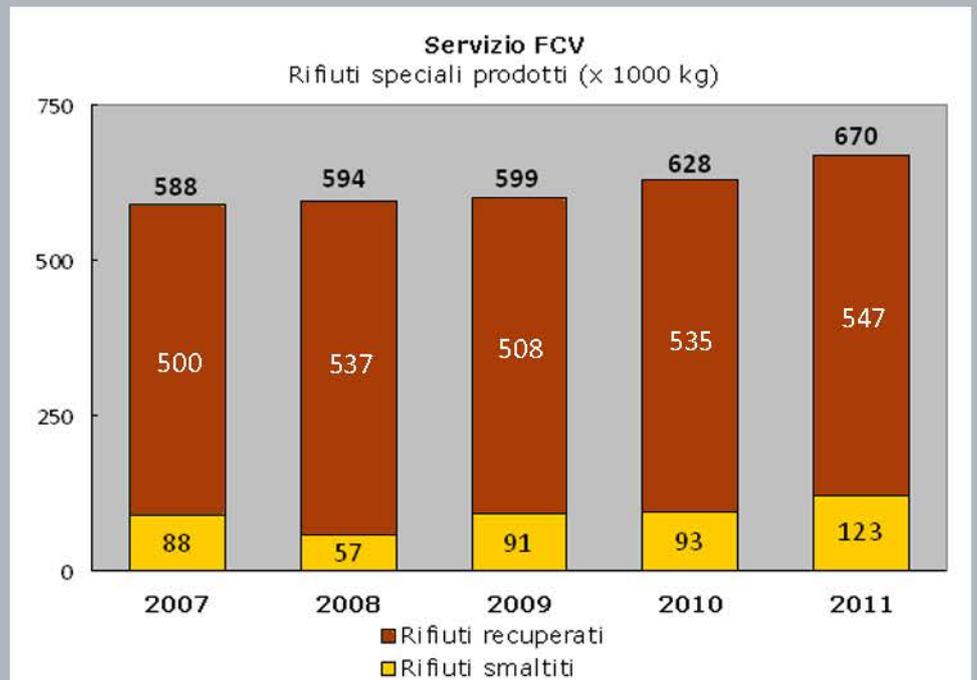
Dopo una fase di sperimentazione che ha riguardato solo alcune Unità della Banca, alla fine del 2010 è stata introdotta la possibilità per tutte le Strutture di approvvigionarsi con risme di carta riciclata. Nel 2011, la quota di carta riciclata utilizzata è stata pari a circa un quinto del totale; in particolare, nel comparto delle Filiali, il 26% della carta fornita nel 2011 era riciclata.

465

tonnellate di CO₂ evitate in un anno grazie al mancato conferimento in discarica della carta avviata a riciclo

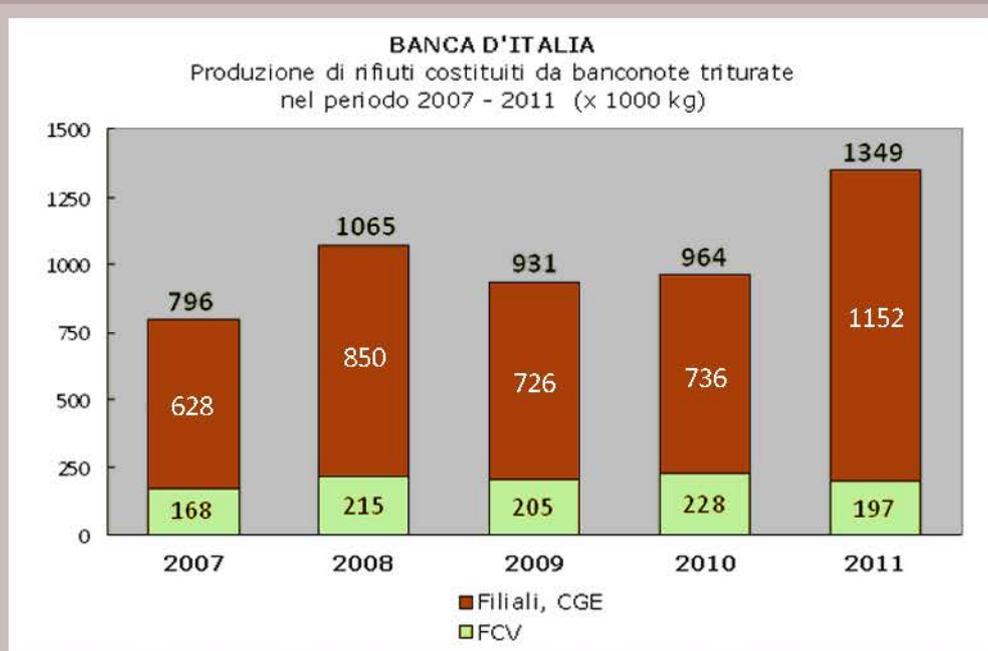


Il grafico rappresenta l'andamento dei rifiuti cartacei raccolti presso gli stabili dell'area romana e avviati a riciclo. La riduzione osservata a partire dal 2008 può essere messa in relazione al progressivo calo dei consumi di carta per uso ufficio, così come evidenziato nei grafici a pagina 6.



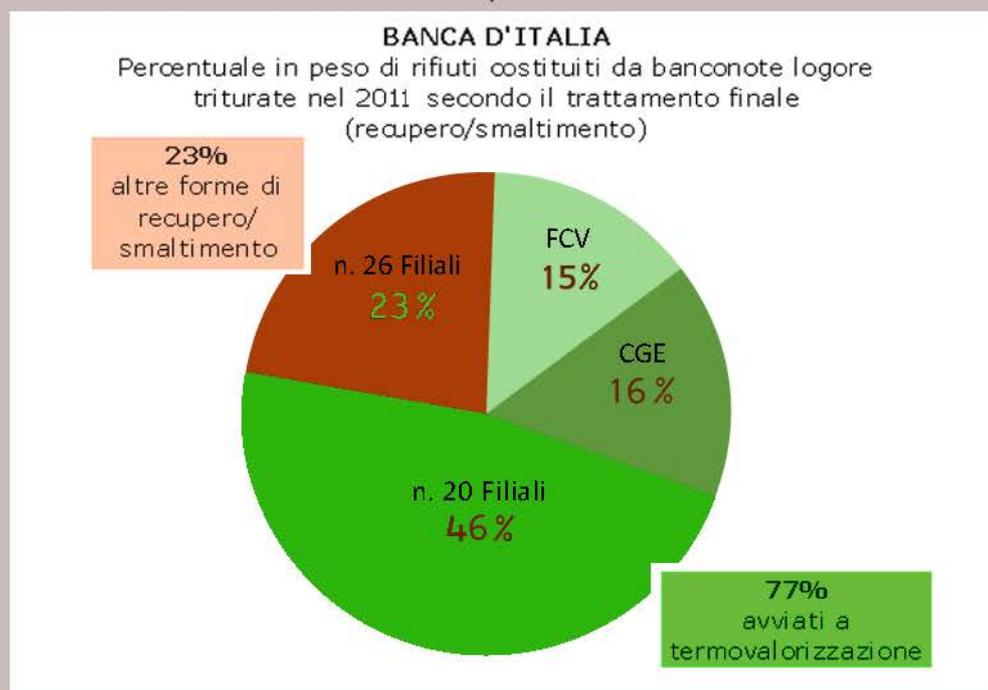
La maggior parte dei rifiuti speciali si originano presso lo stabilimento di produzione di banconote (FCV). Il grafico mostra i quantitativi dei rifiuti prodotti dallo stabilimento nel quinquennio di riferimento: la quota dei rifiuti avviata a recupero è sempre al di sopra dell'80%.

banconote triturate



Nel grafico è quantificata la produzione di rifiuti costituiti da banconote logore triturate nel periodo dal 2007 al 2011. Il dato relativo allo stabilimento di produzione delle banconote (FCV) è riferito ai rifiuti cartacei costituiti dagli scarti di produzione, dai rifili e dalla carta utilizzata per l'avvio delle macchine da stampa. I dati relativi alle Filiali e al Servizio Cassa generale (CGE) si riferiscono ai rifiuti costituiti dalle banconote logore non più idonee alla circolazione che sono ridotte in frammenti nell'ambito del processo di selezione del contante.

L'aumento dei quantitativi complessivi osservato nel 2011 è da attribuire all'incremento del numero di banconote processate.



Le banconote triturate sono avviate a diverse forme di recupero/smaltimento. Per quanto riguarda il 2011, più dei tre quarti delle banconote logore sono stati avviate a recupero energetico (termovalorizzazione), modalità più idonea dal punto di vista ambientale per questo tipo di rifiuto.

mobilità

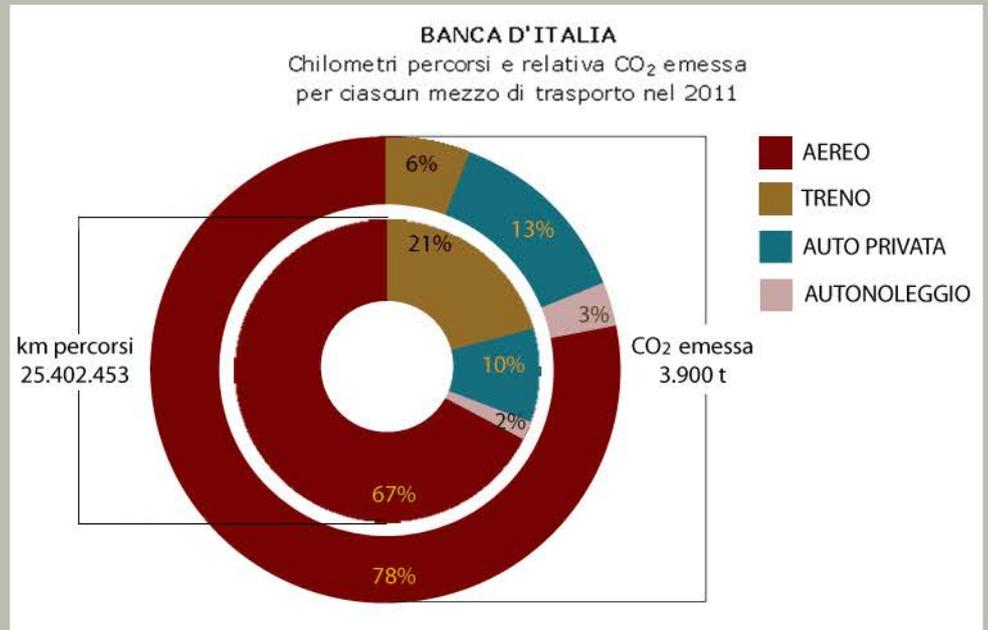
business travel

+5.7%

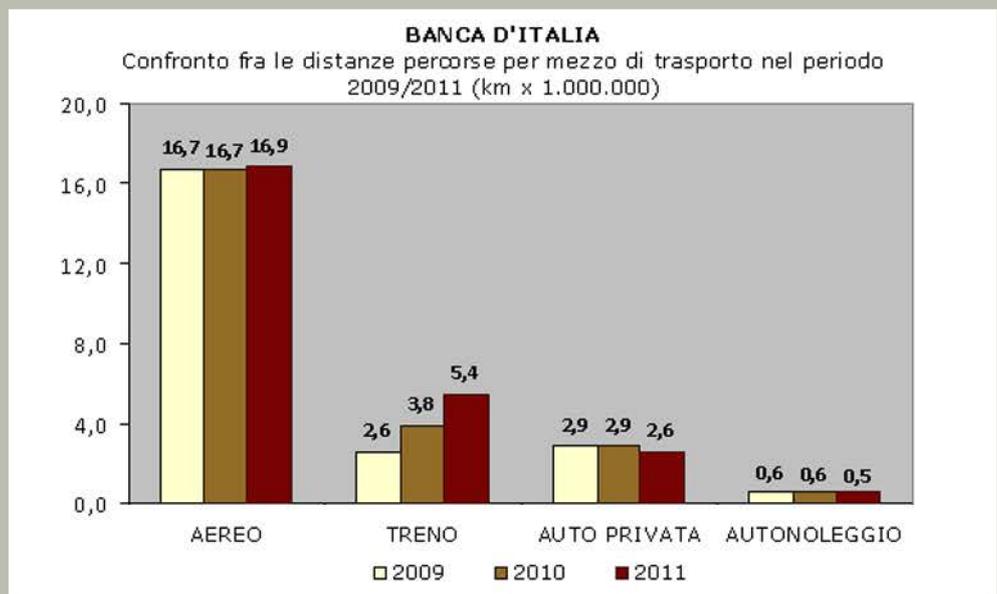
km percorsi in più nell'anno 2011 rispetto al 2010

+0.5%

aumento delle emissioni di CO₂ dovute alla business travel nel 2011 rispetto al 2010



Nell'anello interno del grafico sono riportati, in percentuale sul totale, i chilometri percorsi nel 2011 per motivi di lavoro con i diversi mezzi di trasporto; nell'anello esterno sono visualizzate per ciascun mezzo le corrispondenti emissioni di CO₂ di ciascuno di essi. Il grafico evidenzia quanto il treno, nonostante sia utilizzato per più di un quinto dei chilometri percorsi, produca emissioni pari solo al 6% del totale.



Nel triennio 2009-2011 si evidenzia un incremento complessivo dei chilometri percorsi per motivi di lavoro.

Si può notare, comunque, come sia il treno (modalità di spostamento più ecologica) il mezzo di trasporto che ha assorbito in prevalenza questo incremento.

506

kg di CO₂ emessa da ciascun dipendente per viaggi di lavoro

	2009		2010		2011	
						
0-300 km	10%	90%	1%	99%	2%	98%
300-600 km	70%	30%	56%	44%	42%	58%
600-900 km	99%	1%	93%	7%	67%	33%
Roma-Milano (585 km)	72%	28%	60%	40%	49%	51%

Nella tabella sono rappresentate, per gli anni dal 2009 al 2011, le percentuali di utilizzo del treno e dell'aereo nelle diverse fasce chilometriche e nella tratta percorsa con maggior frequenza (Roma-Milano). Fino a 300 km negli ultimi due anni si è utilizzato quasi esclusivamente il treno. Nella fascia tra 300 e 600 km e in quella tra 600 e 900 km è progressivamente aumentata la percentuale delle tratte effettuate in treno rispetto a quelle effettuate in aereo. Oltre i 900 km è utilizzato esclusivamente l'aereo.

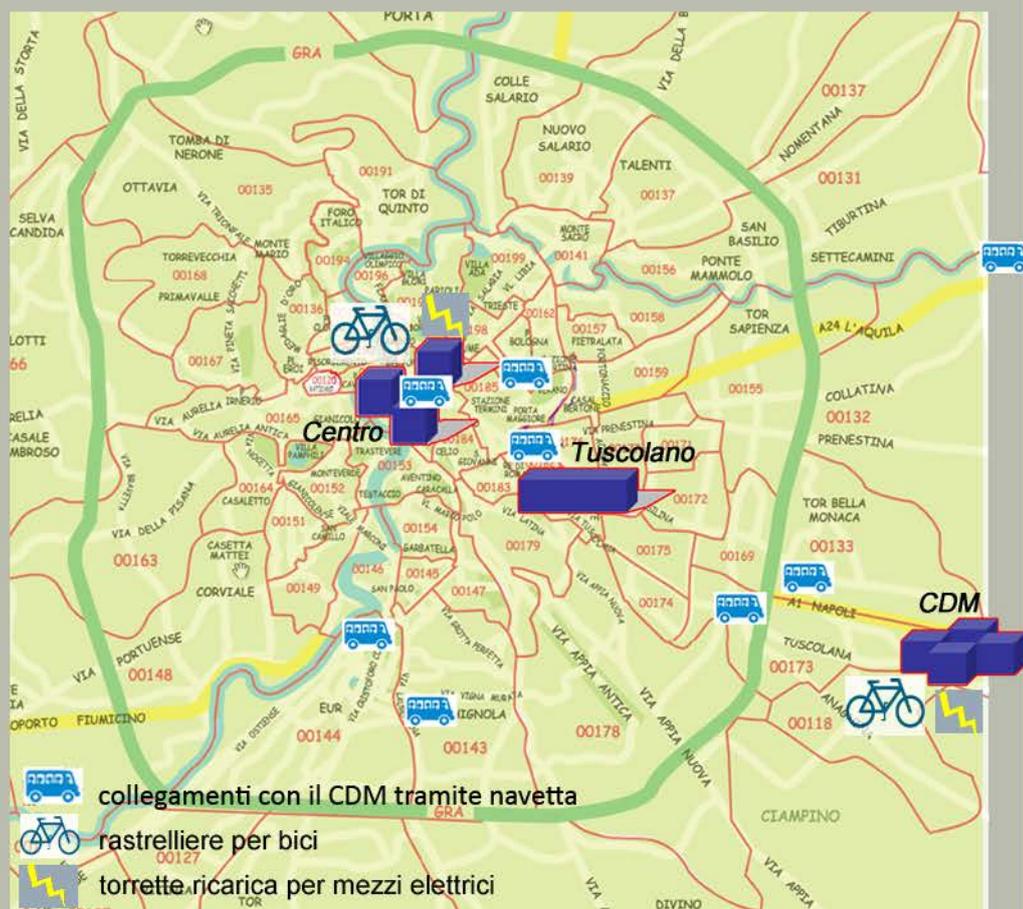
spostamenti casa-lavoro

25

numero di collegamenti giornalieri con il CDM tramite servizio di navetta

6

numero di torrette di ricarica per mezzi elettrici installate



Oltre alle informazioni riportate in legenda, la mappa mostra le tre aree (Centro, Tuscolano e CDM) dei Comuni di Roma e Frascati, dove sono concentrati gli edifici della Banca.

Nel 2012, con l'obiettivo di mettere a punto soluzioni il più possibile adeguate alle esigenze dei dipendenti, è stato diffuso tra il personale delle strutture dell'area romana un questionario per approfondire le abitudini di spostamento nel tragitto casa-lavoro.

metodologia

I dati contenuti nel Rapporto sono aggiornati al 31/12/2011 e sono stati elaborati dall'Ufficio per la Salute e la sicurezza sul lavoro sulla base delle informazioni fornite dalle diverse Funzioni aziendali.

Nel titolo di ciascun grafico è esplicitato il perimetro al quale i dati si riferiscono con il seguente significato:

BANCA D'ITALIA - stabili della Banca ove operano i Servizi dell'Amministrazione Centrale (A.C.) e le Filiali, a esclusione degli edifici dell'area romana adibiti a uso archivio e di quelli messi a disposizione del C.A.S.C. (Centro per l'Assistenza Sociale e Culturale tra i dipendenti della Banca d'Italia) e della C.S.R. (Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia). I dati aggregati riferiti alla "Banca d'Italia" risentono, quindi, delle variazioni, in aumento o in diminuzione, dovute all'acquisizione di immobili o alla cessazione del loro utilizzo ai fini istituzionali in seguito alla riorganizzazione della rete territoriale;

AREA ROMANA - principali immobili istituzionali presenti nel territorio del Comune di Roma e di Frascati (ove operano i Servizi dell'Amministrazione Centrale e le Filiali di Roma Sede, Roma Succursale e Roma CDM), così identificati:

Palazzo Koch - intero complesso composto dagli stabili di via Nazionale, via dei Serpenti, via Panisperna e via Mazarino (Roma);

FCV - complesso di via Tuscolana 417 (Roma) ove opera il Servizio Fabbricazione carte valori (sito di tipo industriale);

Largo Bastia - complesso di largo Bastia (Roma), che ospita un Centro Elaborazione Dati;

CDM - complesso del Centro Donato Menichella (Frascati), che ospita anche un Centro Elaborazione Dati;

polo via Milano - polo riferito ai tre edifici posti su via Milano ai civici 53, 60/g e 64 (Roma);

polo via XX Settembre - polo costituito dall'edificio che ospita la Filiale di Roma Sede e i Servizi dell'A.C. ubicati in via Pastrengo, 14 (Roma);

polo via Piacenza - complesso costituito dagli stabili di via Piacenza, via Parma e da villa Huffer (via Nazionale, 191), siti in Roma;

altri edifici ubicati a Roma: via Quattro Fontane, 123; via Due Macelli, 79; via IV Novembre, 158; via Otricoli, 41 - 57; Via Nazionale, 187.

Sono inoltre identificati con:

Centro Stampa - complesso produttivo facente capo alla Divisione Editoria e stampa del Servizio Affari generali (presso Palazzo Koch);

CGE - Servizio Cassa generale.

Per il conteggio del personale della Banca d'Italia si è considerato il dato presente nella Relazione annuale del Governatore, pari a 6.990 dipendenti (al 31/12/2011).

Il numero dei dipendenti dell'area romana (4.420 persone) è stato calcolato sommando, al numero dei dipendenti dei Servizi dell'Amministrazione Centrale, il personale che opera presso le tre Filiali romane; non sono stati, pertanto, considerati i dipendenti distaccati presso C.A.S.C., C.S.R., delegazioni, ecc.

Ai fini dei calcoli degli indicatori ambientali "per dipendente" (consumo di acqua pro-capite, ecc.) non si è tenuto conto della presenza, anche in via continuativa all'interno degli edifici, né del personale appartenente a ditte esterne né dei Carabinieri.

-172

riduzione del numero
dei dipendenti rispetto
all'anno precedente

